

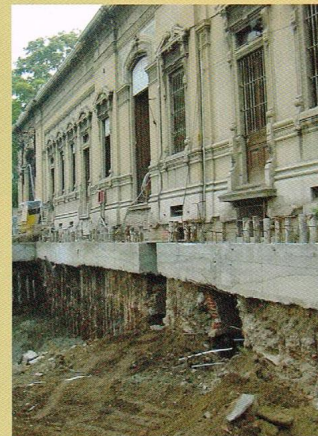
FERMIAMOCI PER UN MOMENTO DI RELAX

ELISABETTA KLUZER

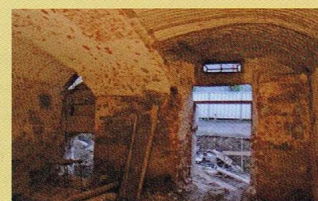
Appena ci si addentra nelle terme di Milano, nel mezzo delle arterie trafficate della circonvallazione, il tempo sembra arrestarsi. Il segreto è soprattutto in una sapiente progettazione architettonica.



Sala relax Acqua



Scavo per vano tecnico interrato



Le cantine



Il corridoio principale



Costruzione vano tecnico interrato

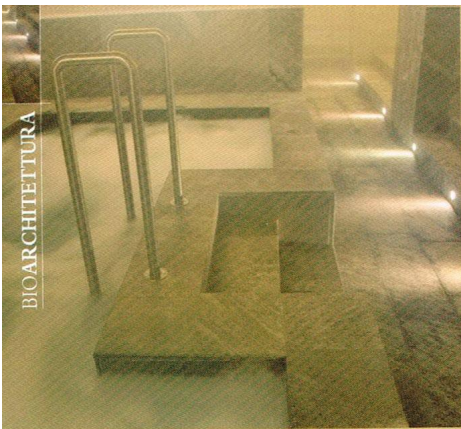


Corridoio principale

Di corsa, in auto, sui mezzi pubblici e persino in motorino, anche allo sguardo più distratto e assennato, non può sfuggire il caratteristico edificio di Piazzale Medaglie d'Oro. L'impressione è di non averlo mai notato ed è difficile capacitarsi che questo storico immobile, situato in una delle arterie più trafficate della Circonvallazione, sia spuntato dal cemento milanese solo ora... Il segreto di questa "illusione ottica" sta nel sapiente restauro di una caratteristica Palazzina Liberty ora divenuta tempio del relax e del benessere. A partire dal salone di ingresso, appena si accede alle Terme di Milano, la frenesia che contraddistingue noi milanesi scompare magicamente nei balsamici vapori di un'atmosfera senza tempo. Chi meglio dei progettisti Paola Gerosa e Mariela Goncalves potrebbe confidarc i segreti celati dietro questo intervento?

COME AVETE INTRAPRESO IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DELLA PALAZZINA LIBERTY?

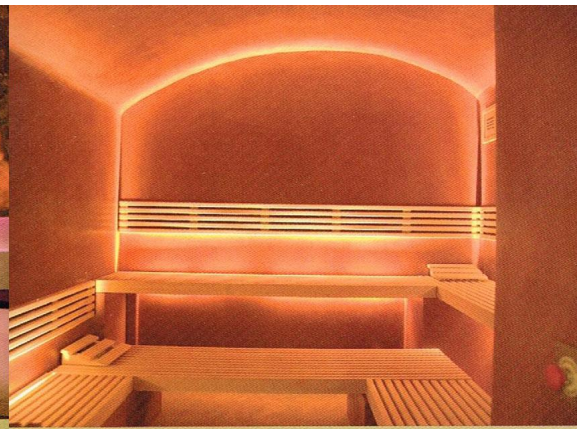
I locali erano un tempo destinati a dopolavoro ATM e negli ultimi anni il fabbricato ospitava al suo interno diverse attività: una scuola di danza, un'associazione di ex-dipendenti e un locale pubblico adibito a bar-discoteca. La palazzina non veniva valorizzata nella sua bellezza, stava lentamente deperendo a causa di un urgente bisogno di manutenzione e soprattutto non erano sfruttati interamente gli spa-



Vasca idromassaggio



Sala relax Terra



Bio-Sauna



Sala buffet

zi. ATM, proprietaria dello stabile, ha optato per la sua riqualificazione affidando a terzi la ristrutturazione e la successiva gestione. Ha accettato la sfida la società Terme Milano s.r.l., forte dell'esperienza maturata nel campo delle SPA grazie ai già attivi centri termali dei Bagni di Bormio - Bagni Vecchi e Bagni Nuovi - e alle Terme di Pré-Saint-Didier, della cui progettazione si era occupato, a suo tempo, il nostro studio di architettura.

ENTRANDO NELL'AMPIO SALONE D'INGRESSO SI PERCEPISCE SUBITO LO SPIRITO DELL'INTERVENTO CHE CONIUGA IL RISPETTO DELL'ARCHITETTURA ORIGINALE CON IL RICORSO A ELEMENTI MODERNI. IN CHE MODO SIETE RIUSCITI A CONCILIARE QUESTI DUE ASPETTI?

Il progetto è stato sottoposto al vaglio della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano per discutere e definire gli interventi di re-

stauro e la scelta dei materiali. Durante i lavori sono state rispettate alla lettera le caratteristiche tipologiche degli elementi architettonici. Un esempio lampante sono le ampie vetrate in ferro e vetro stile Liberty presenti nei due saloni principali.

Altro elemento tipologico che caratterizza fortemente l'edificio è l'altezza dei locali, mantenuta di 7 metri nei due saloni e nel corridoio centrale. All'interno, sono state limitate il più possibile la demolizione e la costruzione di tavolati, mentre la distribuzione principale ha seguito le partizioni originali delle strutture portanti.

In un'ottica del restauro conservativo è stato mantenuto il pavimento del corridoio centrale in marmette di graniglia dei primi del '900, la riapertura dei lucernari, ne esalta lo splendore e l'originalità. Alle decorazioni autentiche e all'imponenza dei muri, sono stati affiancati elementi moderni di illuminazione e arredo. Dove non è stato possibile il recupero degli antichi intonaci, ne sono stati realizzati di nuovi

sempre a base di calce. Anche le facciate esterne sono state oggetto di accurato restauro e non sono state in alcun modo modificate.

COME SIETE RIUSCITI A TENERE IN CONSIDERAZIONE GLI ASPETTI FUNZIONALI E NELLO STESSO TEMPO A CREARE GLI AMBIENTI NECESSARI PER UNA SPA, SEGUENDO LA LOGICA DI DETERMINATI PERCORSI BENESSERE NELLA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI?

Abbiamo cercato di sfruttare al massimo le caratteristiche del fabbricato e di alterarne il meno possibile la tipologia architettonica e i materiali originari. Tutte le funzioni della SPA legate all'uso dell'acqua si svolgono al piano seminterrato, dove originariamente si trovavano le cantine.

Qui sono stati ricavati i locali che costituiscono il cuore della struttura: vasche idromassaggio di diversa intensità e tipologia, la vasca cromoterapica, idrogetti energizzanti, le cascate tonifican-

ti, lettini termali, il percorso Kneipp, il pediluvio, la sauna e biosauna, il bagno turco aromatizzato e l'area fanghi. Dal punto di vista architettonico questi spazi sono caratterizzati da ampi soffitti a volta, da rivestimenti e pavimenti in pietra, da giochi di luce e dalla presenza dell'acqua come elemento principale. Il piano terra è dedicato alla spaziosa sala d'ingresso, dalla quale si accede direttamente agli spogliatoi, al salone ristorante e ad alcune sale relax. Il primo piano è invece dedicato ai salottini per i massaggi e a una quarta sala relax.

VERE E PROPRIE SCENOGRAFIE ALLESTISCONO I LOCALI INTERNI DOVE VINCE UNA LEGGEREZZA E UNA CROMATICITÀ DECLINATA SUI TONI CHIARI. L'ARREDO ESSENZIALE DALLE LINEE DECISE, QUASI GRAFICHE RENDE L'ATMOSFERA RILASSANTE, SILENZIOSA, ZEN. QUALI MATERIALI AVETE UTILIZZATO PER GLI INTERNI, LE FINITURE, LE SUPERFICI?

Per le finiture al piano terra sono stati rispettati i materiali originali, con intonaci e tinteggiature a base di calce. Al piano seminterrato, dove c'erano le vecchie cantine, sono stati realizzati rivestimenti in pietra a pavimento e a parete, essendo questa zona destinata prevalentemente alle vasche. Le quattro sale relax, al piano terreno e al primo piano, richiamano, attraverso gli arredi, i quattro elementi fondamentali: aria, acqua, terra e fuoco. Come elemento centrale nella sala fuoco è posto un camino dalla forma moderna; lettini ad acqua calda e immagini liquide proiettate sul soffitto nella sala acqua; moquette verde e una parete in onice nella sala terra; nuvole in movimento e pareti bianche nella sala aria. Gli ambienti sono inoltre inebriati da fragranze che evocano i quattro elementi.

PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI ELEMENTI FONDAMENTALI IN UNA STRUTTURA TERMALE QUALI GLI IMPIANTI IDRICI, COME AVETE STABILITO DI PROCEDERE?

Gli impianti in questo tipo di struttura hanno un ruolo sostanziale e occupano spazi di notevoli dimensioni.

Per evitare di sprecare lo spazio all'interno dei fabbricati, sono stati realizzati dei vani tecnici completamente interrati sotto il piazzale d'ingresso. In questo modo non risultano visibili e allo stesso tempo sono direttamente collegati alle vasche termali poste al piano seminterrato.

QUAL'È STATA LA VOSTRA MAGGIORE SODDISFAZIONE DURANTE LA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

La valorizzazione di un immobile di pregio, il portarlo alla sua originalità apportandone al tempo stesso le modifiche necessarie per la sua nuova destinazione d'uso. ■